

ALLEGATO A

SCHEMA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE DEL GRUPPO DI LAVORO

Alla Presidente dell'Ordine degli
Psicologi della Regione Siciliana,
Dott.ssa Vincenza Zarcone
gruppilavoro@oprs.it

Le proposte progettuali dovranno essere redatte rispettando i punti di seguito elencati.

A. Titolo Progetto:

Psicologia dell'Emergenza. Competenze, risorse e strumenti nel tempo della permacrisi

B. Proponente ed eventuali iscritti o professionisti esterni che collaborano alla progettazione
Serena Vitulo

C. Area o ambito di intervento:

Psicologia dell'Emergenza

A. Esperienza lavorativa e/o formazione specifica nell'area o nell'ambito di intervento del
proponente e di eventuali professionisti esterni che collaborano alla progettazione:

Psicologa e psicoterapeuta gruppoanalista, perfezionata in psicologia delle emergenze
sanitarie e in psicotraumatologia con decennale esperienza nel campo della psicologia
dell'emergenza. Presidente dell'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Psicologi
per i Popoli Regione Sicilia.

B. Figure professionali coinvolte:

Isritti all'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, Psicologi delle Emergenze,
professionisti dell'emergenza provenienti dal mondo della Protezione Civile, del
Volontariato Sociale, della Sanità Pubblica, delle Forze dell'Ordine.

C. Destinatari diretti e indiretti:

- 1) Isritti all'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana;
- 2) Comunità territoriali di riferimento;
- 3) Operatori impegnati in contesti emergenziali di formazione psicologica ed appartenenti
ad altre comunità professionali;
- 4) Psicologi dell'emergenza attivi in altre regioni italiane con finalità di scambio di best

practices;

D. Metodologia e strumenti utilizzati:

La metodologia di lavoro sarà basata sullo scambio, il confronto e l'apprendimento attraverso il gruppo. Inoltre, saranno valorizzati i processi partecipativi in fase di progettazione ed erogazione delle diverse attività proposte.

E. Aspetti innovativi:

Il presente progetto muove le mosse dal lavoro proposto dall'analogo gruppo di lavoro in psicologia dell'emergenza attivo nella precedente consiliatura. Presenta allo stesso modo aspetti innovativi relativi soprattutto agli aspetti di scambio di buone prassi a livello nazionale e di maggiore coinvolgimento della cittadinanza in attività di carattere psicoeducativo, in passato prevalentemente focalizzate sulla pandemia Covid-19.

F. Azioni:

- 1) Costituzione del gruppo di lavoro;
- 2) Revisione in gruppo del presente progetto e rimodulazione dello stesso a partire dagli input dei membri del gruppo di lavoro;
- 3) Mappatura delle realtà che si occupano di psicologia dell'emergenza a livello regionale;
- 4) Mappatura dei gruppi di lavoro in psicologia dell'emergenza presenti in altre regioni;
- 5) Promozione del lavoro di rete in psicologia dell'emergenza e scambio di buone prassi;
- 6) Analisi dei bisogni formativi degli iscritti in relazione al tema della psicologia dell'emergenza;
- 7) Progettazione ed erogazione di attività formative rivolte agli iscritti;
- 8) Progettazione di attività psicoeducative (eventi, brochure informative, ecc.) rivolte alla popolazione;
- 9) Azioni di advocacy finalizzate all'accreditamento della psicologia dell'emergenza nei confronti dei soggetti istituzionali deputati alla gestione degli eventi emergenziali sul territorio (per esempio, Protezione Civile).

G. Articolazioni o fasi:

La prima fase permetterà di costituire il gruppo di lavoro, individuandone il coordinatore e i membri. In questa composizione il gruppo potrà rivedere e integrare il presente progetto al fine di renderlo maggiormente funzionale al raggiungimento delle finalità ritenute importanti per la comunità professionale.

Ipotizzando che il programma di lavoro si mantenga abbastanza fedele a quanto riportato

nel presente documento, una seconda fase sarà dedicata alla mappatura delle realtà presenti in Sicilia nel campo della psicologia dell'emergenza oltre che a quella dei gruppi di lavoro analoghi presenti in Italia. Il lavoro di mappatura, nello specifico, costituirà una base iniziale per l'attivazione di processi di promozione del lavoro di rete e scambio di best practices all'interno della comunità professionale regionale e nazionale.

Una terza fase sarà dedicata alla progettazione di attività rivolte alla comunità professionale e alla popolazione. Nel primo caso, la mappatura dei bisogni formativi degli psicologi dell'emergenza siciliana permetterà di progettare eventi formativi di interesse finalizzati al miglioramento delle competenze della categoria. Nel secondo caso, invece, dovranno essere finalizzate iniziative di carattere divulgativo con focus sui bisogni di informazione delle comunità territoriali coinvolte.

In questo quadro, le azioni di advocacy potranno essere portate avanti nel corso dell'intero arco temporale di attivazione del gruppo di lavoro.

Ugualmente articolate nel corso di tutto l'arco temporale di progetto saranno le azioni di monitoraggio in itinere, mentre la valutazione del raggiungimento dei risultati attesi è da collocare al termine di ciascuna delle attività progettuali.

H. Tempi:

Si prevede che le attività possano essere effettuate nell'arco temporale dell'attuale consiliatura.

I. Numero di incontri, di massima, previsti:

Al fine di realizzare le attività previste si prevede di realizzare almeno 1 incontro di gruppo al mese che dovrà essere integrato da ulteriori incontri in sottogruppi finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici ed aventi carattere maggiormente operativo.

J. Risultati attesi:

- 1) Realizzazione di una mappatura delle realtà che si occupano di psicologia dell'emergenza in Sicilia;
- 2) Realizzazione di una mappatura dei gruppi di psicologia dell'emergenza in Italia;
- 3) Almeno n. 3 iniziative rivolte alla popolazione (incontri pubblici, seminari online, brochure informative, ecc.) vengono realizzate a cura del gruppo di lavoro;
- 4) Almeno n. 2 eventi formativi rivolti alla comunità professionale degli psicologi siciliani vengono progettati e realizzati a cura del gruppo di lavoro;
- 5) Vengono predisposti almeno n. 2 incontri finalizzati all'advocacy da realizzare con

soggetti istituzionali coinvolti nella gestione di eventi emergenziali.

K. Impatto sul benessere psicologico della popolazione e sulla promozione della professione psicologica:

Sebbene alcune delle azioni previste dal presente progetto si rivolgono alla comunità professionale degli psicologi siciliani, altre attività sono rivolte anche a target diversi, in modo particolare cittadini e soggetti istituzionali coinvolti nella gestione degli eventi emergenziali.

Le azioni psicoeducative rivolte alle diverse comunità territoriali sono finalizzate a favorire la consapevolezza delle dinamiche e dei processi psicologici comuni in situazioni emergenziali. Inoltre, questo tipo di azioni permetterà anche di condividere con le comunità territoriali coinvolte delle indicazioni per la funzionale comprensione e gestione delle più comuni reazioni di fronte a un intervento emergenziale, anche attraverso materiali predisposti ad hoc.

Rispetto alle azioni di advocacy, la loro finalità di promozione della professione psicologica permetterà di lavorare a un maggiore accreditamento di una competenza spesso ancora poco conosciuta dagli altri soggetti coinvolti nella gestione degli eventi emergenziali.

L. Criteri e modalità di valutazione:

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso metodologie partecipative che possano avvalersi del confronto in gruppo e della richiesta di feedback di natura qualitativa attraverso il coinvolgimento sia dei partecipanti alle diverse attività realizzate, sia degli altri attori di volta in volta coinvolti (per esempio, attraverso la somministrazione di questionari di qualità percepita).

Accanto a questi indicatori di processo di carattere qualitativo e quali-quantitativo, utili soprattutto in ottica di monitoraggio in itinere, potrà essere valutato il raggiungimento dei risultati attesi sulla base di indicatori quantitativi quali il numero di eventi formativi realizzati, il numero di partecipanti agli incontri formativi, il numero di eventi rivolti alla popolazione realizzati, il numero di persone raggiunte, il numero di incontri di advocacy realizzati.

Data 05/09/2025

Firma Proponente

